



Rassegna Stampa

domenica 13 novembre 2022

Rassegna Stampa

13-11-2022

FITET

GAZZETTINO PORDENONE	13/11/2022	45	Giada Rossi raddoppia al Mondiale La zoppolana trionfa anche nel singolo <i>Nazzareno Loreti</i>	3
MESSAGGERO VENETO	13/11/2022	52	Giada regina di Spagna Mondiali di tennistavolo paralimpico: Rossi batte 3-1 in finale la coreana Seo È la terza medaglia della sua spedizione. Non sono mai stata così felice <i>Rosario Padovano</i>	4
VOCE DI MANTOVA	13/11/2022	34	PaninoLab, big match a Bagnolo con il Quattro Mori Cagliari Domani la Brunetti col Norbello <i>Redazione</i>	5

FITET

3 articoli

- Giada Rossi raddoppia al Mondiale La zoppolana trionfa anche nel singolo
- Giada regina di Spagna Mondiali di tennistavolo paralimpico: Rossi batte 3-1 in finale la coreana Se...
- PaninoLab, big match a Bagnolo con il Quattro Mori Cagliari Domani la Brunetti col Norbello

Giada Rossi raddoppia al Mondiale

La zoppolana trionfa anche nel singolo

TENNISTAVOLO

Giada Rossi raddoppia ai Mondiali paralimpici di tennistavolo che si stanno disputando in Spagna. La campionessa di Zoppola, dopo la medaglia d'oro vinta nel doppio con Michela Brunelli in classe WD5 e l'argento in coppia con Federico Crosara nel misto XD4, ha conquistato il podio più alto nel singolo, battendo per 3-1 (11-9, 9-11, 11-7, 11-4) la coreana Seo.

«Giada è stata strepitosa - afferma papà Andrea, con le lacrime agli occhi per la commozione -. I successi sono il frutto di tenacia, perseveranza, maturazione fisico-atletica e soprattutto dei tanti mesi di duro allenamento al Centro federale di Lignano. È una vittoria, l'ennesima, che mia figlia dedica a sé stessa».

Rossi ha così conquistato il titolo di classe 2, battendo e detronizzando, la coreana Seo Su Yeon. Nei confronti diretti la zoppolana aveva vinto solo in uno dei nove precedenti, ma nel fran-

gente per lunghi tratti ha dominato l'avversaria. All'inizio la bionda paladina di Poincicco ha recuperato da 2-4 e con un break di 8-0 è salita a 8 set-point, sfruttando il terzo. L'asiatica ha reagito (6-1), ma Rossi è tornata sotto (7-5), prima di subire l'allungo. Dopo il cambio di campo si è portata sul 5-2, è stata ripresa (5-5) e ha accelerato (9-5), per chiudere alla seconda delle quattro pallesse che si era procurata. La quarta e decisiva frazione è stata la dimostrazione lampante delle qualità di Giada, che non ha avuto esitazioni: dal 3-3 si è involata a 7 match-point (10-3). Le è bastato il secondo per liberare tutta la sua gioia e innescare quella incontenibile dei familiari in tribuna a Granada, con mamma Mara e papà Andrea in testa.

Dopo l'oro europeo del 2019 e i bronzi olimpici del 2016 e mondiale del 2018, Rossi, che era già la numero uno del ranking di classe, ora è anche (indiscutibil-

mente) la più forte di tutte. Lo ha sancito il campo, giudice insindacabile. La zoppolana aveva vinto i quarti per 3-0 contro la francese Lafaye e poi superato in semifinale la brasiliana Katia Oliveira (3-2), dopo una bellissima partita che ha avuto il sapore del riscatto: restituito così alla rivale il 3-2 subito agli Iridati 2018 di Lasko. A guidarla dalla tribuna c'era come sempre il direttore tecnico Arcigli e in panchina la nuova allenatrice coreana Eunbit.

Nazzareno Loreti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOPPOLANA Giada Rossi


Peso: 18%

Giada regina di Spagna

Mondiali di tennistavolo paralimpico: Rossi batte 3-1 in finale la coreana Seo È la terza medaglia della sua spedizione. «Non sono mai stata così felice»

Rosario Padovano

Giada Rossi si è laureata in Andalusia campionessa del mondo in singolare nel tennistavolo paralimpico. Doveva finire così, con la pongista di Poincico che esulta a squarciagola con le braccia al cielo. Sventola la bandiera con l'Aquila, ma per una settimana lo sfondo era rosso fuoco, come nelle grandi battaglie. Ora è azzurro come il colore degli sportivi italiani. La fuoriclasse zoppolana ha battuto per 3-1 al termine di un match ben giocato Seo Su Yeon. Di fronte la migliore al mondo del ranking di classe 2 paralimpico, Giada appunto, e la numero 2, la Seo, una grande avversaria.

Giada Rossi, 28 anni, chiude i Mondiali di Granada con un bottino di due medaglie

d'oro, singolare e doppio donne, e un argento, il doppio misto, specialità introdotta da questa rassegna iridata. Di più non si poteva chiedere.

Per la campionessa è un triplete ed è giusto festeggiare.

Giada Rossi era arrivata in finale superando agevolmente i quarti e un po' più difficilmente lo scoglio delle semifinali. All'inizio sente un po' la tensione, tanto che Seo va subito in vantaggio di due punti. Poi è un monologo di Rossi, che colleziona 8 punti consecutivi. Un po' di "braccino corto" e alla fine l'avversaria manda la pallina a rete: 11-6 per Giada, impeccabile nelle risposte, coraggiosa negli attacchi, ottima anche negli effetti. Inizia il secondo set e Giada è in preda alla tensione della finale. Tira il fiato, stringe la polso destro la racchetta, immobilizzandola con il nastro, adotta la solita posizione sulla carrozzina, ma

commette alcuni errori nella prima parte del parziale. Seo ne approfitta, ma la prestazione della coreana resta scialba: sbaglia tre servizi e Giada annulla tre set point. Sull'ultimo la risposta di Seo è velenosa, Rossi si tradisce spedisce la pallina in rete: 9-11. Poi arrivano altri due parziali, per riscattarsi e Giada li gioca in modo magistrale. Il terzo set è vinto per 11-7, Giada si riporta in vantaggio nell'ambito dei set per 2-1. Il quarto set è una passeggiata. Non ce n'è per nessuno, 10-3. Giada sbaglia il primo match point, rimprovera sé stessa. Ci pensa Seo. Accade come nei Mondiali di volley, l'avversaria sbaglia la battuta, colpisce la rete: 11-4. Giada si sbraccia, esulta, sorride. Esplode la gioia incontenibile dei tifosi italiani: i genitori, il fratello. Tutti. Lignano al centro del mondo. Corre voce che Alessandro Arcigli, il direttore tecnico delle nazionali, abbia posi-

zionato al centro Efa Bella Italia Village, dove ha sede il centro tecnico Fitet paralimpico, un mappamondo. «Ora, qui, al centro, ci siamo noi», ha detto. Ed è vero. Senza il centro sportivo di Lignano Sabbiadoro, non sarebbe stato possibile né per Giada né per il triestino Matteo Parenzan, laureatosi campione del mondo venerdì sera, vincere l'oro. Al posto giusto. Giada Rossi in attesa delle premiazioni si lascia andare alla gioia.

Come ti senti con un nuovo oro al collo? «Sento di essere al momento giusto, nel posto giusto. Non sono mai stata così felice. Sono campionessa del mondo, anche in singolare. La felicità è più grande, è totale». —



Giada Rossi, 28 anni, ha vinto due ori e un argento al Mondiale



Peso: 39%

TENNIS TAVOLO A1 F

PaninoLab, big match a Bagnolo con il Quattro Mori Cagliari Domani la Brunetti col Norbello

BAGNOLO SAN VITO Questasera alle ore 19, nella palestra delle Scuole Medie a Bagnolo San Vito, la PaninoLab sfiderà il Quattro Mori Cagliari per la terza d'andata. La squadra mantovana, dopo il brillante inizio con una vittoria e un pareggio esterno, si ripresenta davanti al proprio pubblico desiderosa di disputare una bella gara contro un avversario difficile; basti pensare che la formazione del Quattro Mori partecipa alla Champions League. Coach **Olga Dzelinska** ha convocato **Tian Jing, Giulia Cavalli, Roxana Istrate** ed **Ema Labosova**,

al debutto casalingo. La squadra di **Stefano Curcio** si presenterà con giustificate ambizioni visto le potenzialità di **Ferciug, Laurenti, Plaian, Dragoman** e **Offiong**. «Con l'aiuto nel nostro caloroso pubblico faremo sicuramente una bella gara - afferma il dirigente **Paolo Frigeri** - Di fronte avremo una squadra con temibilissime atlete straniere, ma sono certo che anche le nostre saranno all'altezza della situazione». L'incontro sarà trasmesso in live streaming sul sito della **Fitet**. Domani entra in scena la Brunetti. Il team castellano fa il suo

debutto in campionato nella gara valida per il terzo turno contro il Norbello. Si gioca alle ore 18.30 al PalaMazzi. Poi mercoledì sarà tempo di Europe Cup con la gara d'andata degli ottavi di finale con l'Alcl Grand Quevilly. Sabato il ritorno in Francia.



Labosova e Frigeri



Peso: 11%